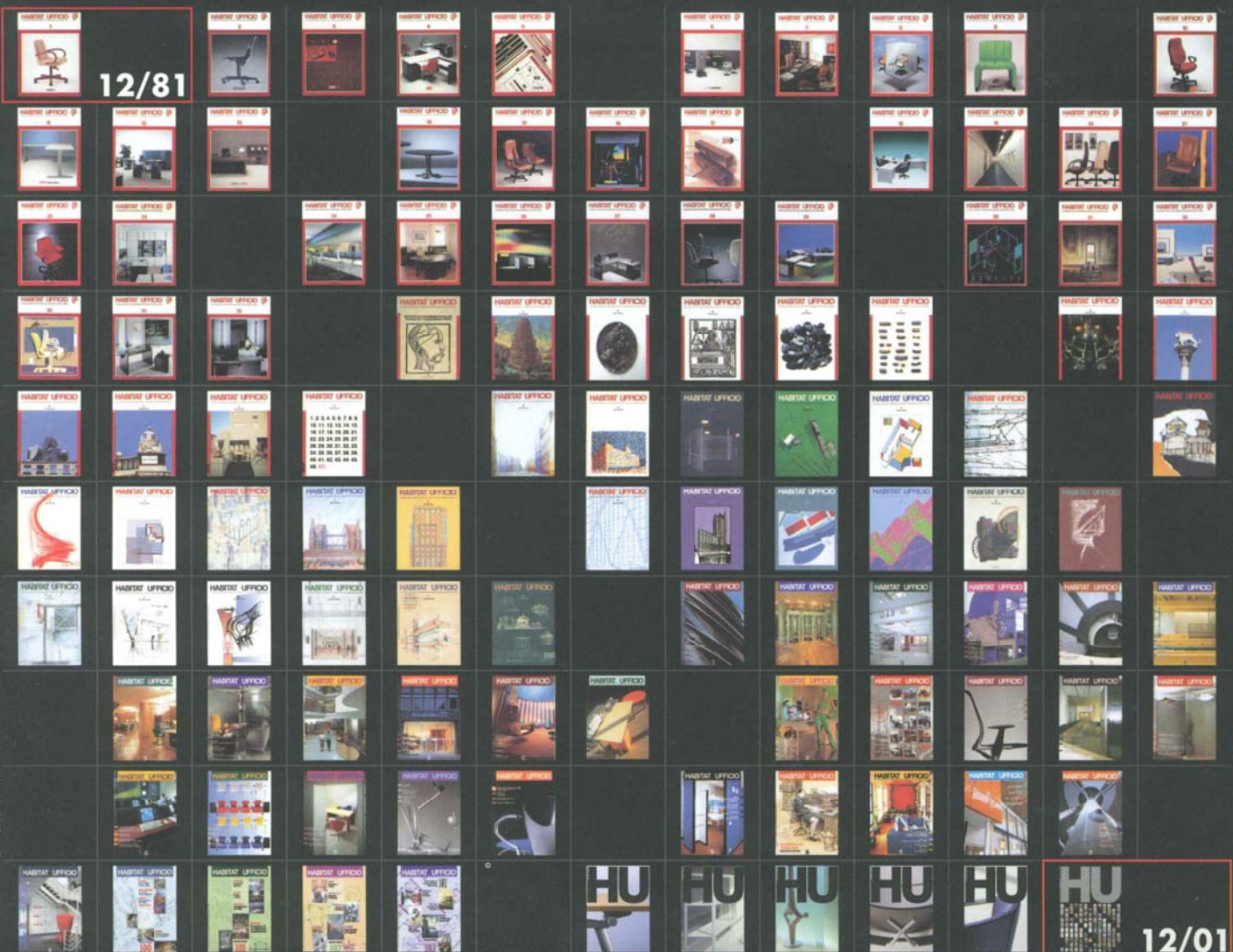




In caso di mancato receipt restituire al mittente che si impegna a pagare la tassa relativa presso il CNP di Palermo - Milano



Rapporto tra funzioni nella sede B&S Electra

How functions relate in the B&S Electra offices

Progettare spazi di lavoro senza ricorrere al consueto repertorio di "arredi per ufficio", per raggiungere atmosfere dove risulti gradevole l'attività delle persone superando la specifica situazione lavorativa. Questo è quanto traspare dal lavoro di Umberto Zanetti che, infatti, si rivolge anche nella soluzione di temi particolari come i luoghi di lavoro, al territorio più ampio e creativo dell'architettura senza neppure le tradizionali distinzioni tra quella "costruttiva" e quella "d'interni". È architettura: architettura al servizio dell'uomo con l'intenzione di realizzare spazi caratterizzati da un'identità, da un pensiero come risposta soggettiva alle richieste concrete e oggettive delle persone, come focalizzazione di problemi ed obiettivi. Espressione di questo approccio, anche in questa recente realizzazione, sono l'attenzione particolare ai rapporti tra le varie funzioni che risolve i punti di rotazione della pianta attraverso "zone cerniera" a spazio aperto di collegamento e filtro tra aree di diversa destinazione, l'interpretazione dei percorsi come prospettive architettoniche e l'integrazione degli arredi contenitori al discorso delle partizioni che delimitano gli spazi. Le geometrie sono decise con pavimenti, pareti e soffitti definiti in superfici nette, i materiali naturali vengono impiegati sempre nei loro colori propri con le tinte calde del legno di acero, l'azzurro opalescente del vetro acidato, il grigio lucente dell'acciaio. Ne deriva nell'insieme un carattere elegante, sobrio con un tono discreto, essenziale senza essere minimale. La ricerca, posta nella progettazione di molti componenti su disegno, come i serramenti interni e l'attenzione al dettaglio anche in zone considerate per consuetudine "minori", porta a conferire al progetto una qualità uniforme dagli uffici di rappresentanza ai locali più tecnici alle aree di servizio o di distribuzione. Gli arredi di serie, mai tecnologici e volutamente lineari, vengono miscelati con misura a quelli realizzati "ad hoc" così da far prevalere un'atmosfera temperata che non denuncia mai troppo la destinazione degli spazi a luogo di lavoro e, nel contempo, tale da portare in primo piano le connotazioni più architettoniche di un ambiente gradevole dove le persone trovano gli strumenti per esercitare la propria attività.

How to go about designing workspaces without falling back on the conventional repertoire of 'office furniture', to achieve atmospheres where people can actually feel at ease working and the specific working scenario is no longer the mainstay of the design. That is the task set for himself by Umberto Zanetti, an architect whose career is focused on solving particular problems, of which the workplace is one example, in the more extensive framework of architecture in general, without even drawing the traditional distinctions between the 'construction' and 'interior' strands of the discipline. This is architecture: architecture designed to serve man by creating spaces with a definite character and identity, where thought has obviously been invested in providing a subjective response to people's concrete, objective requests, by way of focusing on problems and objectives. One example of this approach, which can also be seen in this latest design of Zanetti's, is the special attention he pays to the way in which the different functions relate at the points where they meet: this attention takes the form of the creation of focal points, or "hinge areas", around which the rest of the floorplan rotates, providing an open connection and filter space between the various other different zones, interpreting the indoor routing as though it were a series of externally located architectural perspectives and building the cupboard spaces into the



Attesa
 Pavimento in listoni di acero
 Haro
 Quadro di Piero Dorazio
 Sedute: Cassina LC1 LC3
 Corpi illuminanti: iGuzzini
 "Optica" - "Laser Pixel"
 Waiting area
 Maplewood floorboards by
 Haro
 Painting: by Piero Dorazio
 Seating: LC1, LC3 by Cassina
 Luminaires: Optica and Laser
 Pixel by iGuzzini



Sala Riunioni
 Conference room



Sala Analisti Finanziari.
 Libreria su disegno incassata a
 parete con mensole in acciaio
 spazzolato.
 Financial Analysts' Room.
 Custom bookcase built into the
 wall with brushed steel shelves.



Sala Riunioni piccola.
 Serramenti interni su disegno
 con telaio metallico, vetro
 acidato, porta laccata.
 Conference room (small).
 Custom interior doors with metal
 frames, acid-treated glass and
 lacquered doors.



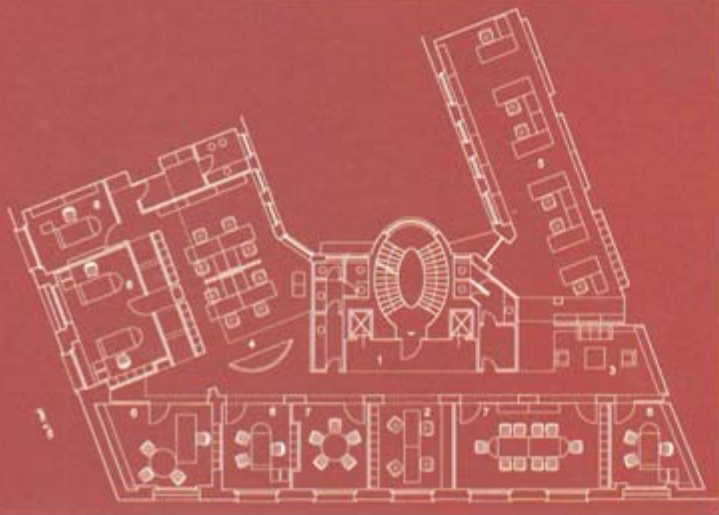
Sala Riunioni
 Quadro di Vittorio Matino.
 Conference room
 Painting by Vittorio Matino.



Sala Riunioni.
Quadri Alessandro Papetti.
Conference room.
Painting by Alessandro Papetti.



Corridoio Uffici/Attesa
Serramenti interni su disegno
con telaio metallico, vetro
acidato, porta laccata
Sedute: Cassina LC1
Corridor to offices/waiting area
Custom interior doors with metal
frames, acid-treated glass and
lacquered doors
Seating: LC1 by Cassina



logic of the partitions between the spaces. The geometry of his interiors is stated quite clearly by the straightforward surfaces of the floors, walls and ceilings, where natural materials are always used in their own colours, alternating the warmth of maplewood with the opalescent ice blue of acid-treated glass and the shiny grey of steel. The character that derives from this approach is elegant, austere with a light touch and essentially straightforward, yet without being minimal. The research invested by the architect in the many custom components created for the job, including the interior doors, combines with the care he has evidently taken in the areas that are usually relegated to being considered as 'minor' to give this design a uniform degree of quality that goes from the most prestigious image-projecting offices to the most obviously technical rooms and the service and distribution areas. Never technological, yet intentionally linear, the standard furnishings are mixed discreetly with the custom products so that the atmosphere that prevails is always a temperate one that avoids making overly obvious statements about the workplace purpose of each space, while at the same time putting the accent on the more architectural connotations of a pleasant environment, where people find all they need to get on with the job.

Scheda progetto

Oggetto: Sede B&S ELECTRA

Luogo: Milano

Data della realizzazione: 2000

Committente: B&S ELECTRA spa

Settore: Società di investimenti

Superficie: 600 mq

Numero addetti: 16

Progetto architettonico, layout interno, arredo:

Umberto Zanetti Design - Milano

Impresa appaltatrice: Sistemi Cover srl - Segrate (Mi); Pozzoli snc - Dresano (Mi)

Arredi di serie:

- sedute: Tecno Qualis e Vitra Aluminium
- tavoli: Tecno Nomos
- sistemi operativi: Tecno Graphis
- pavimentazioni: Parquet Haro, Moquette Interface
- archivi: Tecno Graphis
- porte: Essequattro srl - Grisignano (Vi)

Arredi su disegno: Essequattro srl - Grisignano

Illuminazione: Fontana Arte - I Guzzini - Kreon

Attrezzature informatiche: Eleco Milano

Rete informatica e impianto dati:

mdl@com Milano

Pianta - Floorplan

1. Ingresso - Entrance
2. Reception - Reception
3. Attesa - Waiting area
4. Segreteria - Administration
5. Analisti - Analysts
6. Uffici - Offices
7. Riunioni - Conference